

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante 2 pozzi in Comune di Cavaglià, rinnovata alla Soc. Polynt S.p.A. con D.D. n. 645 del 26.05.2020. PRAT. 863

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 645 del 26.05.2020

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società "POLYNT S.p.A." (C.F. 04902660960) con sede legale in SCANZOROSCIATE (BG) - Via E. Fermi n° 51 e sede operativa in CAVAGLIÀ - Via Abate Bertone n°10;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i. e sottoscritto dal Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione, è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella e sostituisce integralmente il disciplinare approvato con la D.D. n° 304/2010;

di assentire ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo della concessione per poter derivare 20 l/s massimi e medi, pari ad un prelievo annuo di 630.720 m³ d'acqua, mediante 2 pozzi in Comune di CAVAGLIÀ, facenti parte del Corpo idrico GWB-S1 - Pianura Novarese - Biellese- Vercellese;

di richiamare l'art. 10 del disciplinare, che stabilisce in ulteriori 15 anni la durata della concessione, a partire dal 01.01.2021 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.065 di Rep. del 25 marzo 2020

Art. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni causali. Il Concessionario è tenuto a verificare nel tempo la possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio idrico. Il Concessionario si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Cavaglià.

L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

In corrispondenza di ciascun pozzo dovrà essere ubicata e mantenuta, a norma dell'articolo 1 della L.R. 9 agosto 1999 n° 22, la targa contenente il codice identificativo univoco riferito all'opera di captazione, che verrà consegnata da parte dell'Ente concedente, all'atto della notifica della concessione stessa.

Il Concessionario è responsabile del mantenimento, in buono stato di conservazione, della targa di identificazione suddetta, che deve sempre risultare chiaramente leggibile. In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la

sostituzione all'autorità competente. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Marco Pozzato